



N. 1
REGISTRO
DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: VALUTAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'anno **Duemilasedici** questo giorno **9** del mese di **gennaio** alle ore **12,00** convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
MENEGHELLI	TIZIANA	ASSESSORE ESTERNO
MATERA	EMANUELA	ASSESSORE ESTERNO

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

- DOVANI	GIUSEPPE	VICE-SINDACO
- FULGONI	DARIO	ASSESSORE ESTERNO

Partecipa il Segretario Comunale, **Dr. De Feo Giovanni**;

Il sig ROCCHETTA IVANO, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE attualmente gli impianti di pubblica illuminazione presenti sul territorio comunale sono costituiti da circa n. 1213 punti luce la cui titolarità risulta indicativamente ripartita come segue:

1. n. 401 punti luce di proprietà Enel sole s.r.l.;
2. n. 812 punti luce di esclusiva proprietà comunale.

Le tipologie delle lampade sono:

1. VAPORI DI MERCURIO 30%
2. VAPORI DI SODIO 62%
3. TUBO FLUORESCENTE 5%
4. INCANDESCENZA 0,9%
5. LED 0,5%

Le 401 lampade di proprietà di Enel Sole sono:

1. VAPORI DI MERCURIO 42%
2. VAPORI DI SODIO 35%
3. TUBO FLUORESCENTE 16 %
4. INCANDESCENZA 2%
5. LED 0 %

Le 812 lampade di proprietà comunale sono:

6. VAPORI DI MERCURIO 25%
7. VAPORI DI SODIO 74 %
8. TUBO FLUORESCENTE 0 %
9. INCANDESCENZA 0%
10. LED 0,8 %

Relativamente agli impianti di proprietà Enel sole s.r.l., il Comune ha in corso un contratto con Enel (Ente Energia Nazionale Energia Elettrica – allora ente pubblico e monopolista del settore) stipulata **con decorrenza ...01 01 1984. con scadenza ...31 12 1984....**, tacitamente rinnovata di anno in anno, avente per oggetto la gestione e manutenzione degli stessi impianti;

Nel 1999 Enel ha conferito il ramo d'azienda alla costituenda Enel sole s.r.l., che è pertanto legittimamente subentrata in tutti i contratti ed i rapporti in essere;

L'art. 23 L. 62/2005 – comma 2 – prevede espressamente il divieto di proroga e rinnovo tacito dei pubblici contratti, divieto già espressamente sancito dall'art. 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724, non vi è dunque alcun dubbio sul fatto che la convenzione originaria sia decaduta ope legis;

Dato atto che la normativa di cui all'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e s.m.i. che aveva disciplinato ex novo la materia della gestione dei servizi pubblici locali è decaduta per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012, e che tuttavia questo non

inizia il processo di acquisizione degli impianti di pubblica illuminazione da parte del Comune di Castell'Arquato, disciplinato da altre fonti normative;

Con il presente provvedimento l'Amministrazione intende pertanto avviare il procedimento di acquisizione degli impianti attualmente di proprietà Enel Sole;

Per quanto concerne la procedura di acquisizione va preliminarmente ricordato che l'esborso di denaro pubblico per l'acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico - amministrativi - contabili e pertanto l'acquisizione degli impianti richiede un'adeguata verifica sul loro effettivo valore e condizioni di conformità alle normative vigenti in materia;

L'acquisizione degli impianti potrà avvenire secondo quanto previsto dal R.D. n. 2578/1925 e la relativa procedura prevista dal D.P.R. 902/86 ("riscatto"). Tale procedura è già stata praticata con successo da alcuni Comuni italiani, è assistita dal parere favorevole della giurisprudenza e non ha subito variazioni sostanziali dalla recente normativa in materia di servizi pubblici locali;

DATO ATTO CHE:

con riferimento alla proprietà degli impianti

da una prima indagine nel Comune gli impianti presenti sono in buona parte da adeguare, sia sotto l'aspetto illuminotecnico sia sotto l'aspetto elettrico e meccanico. In particolare va ricordato che le direttive europee in materia di risparmio energetico prevedono l'impossibilità di utilizzo - a partire dal 2015 - di apparecchiature con lampade al mercurio, e la necessità di ridurre i consumi energetici;

con riferimento alla gestione transitoria

il servizio, come sopra indicato, è attualmente gestito in proroga di fatto con un costo medio di € 24.942,53 oltre IVA per servizi che includono manutenzioni programmate e conservative;

VISTI:

il citato D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali" ed in particolare il Capo II (articoli da 8 a 14) avente per oggetto "Riscatto dei servizi affidati in concessione" e, in particolare: l'art. 9 del suddetto D.P.R. che testualmente prevede "la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2";

l'art. 2 del suddetto D.P.R. che prevede “..... tale maggioranza non può comunque essere inferiore al terzo dei consiglieri assegnati”;

l'art. 25 comma 6 e 7 della legge 24 marzo 2012 n. 27 che stabilisce quanto segue: “i concessionari e gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazione necessaria per definire i bandi”;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. (allegato al solo originale) del responsabile del servizio LL.PP. per quanto attiene la regolarità tecnica;

l'atto, per la sua natura, non comporta l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto di indirizzo non comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare il procedimento di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale di proprietà di ENEL SOLE s.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902;
3. di dare mandato al responsabile del servizio LL.PP. per gli atti conseguenti e per l'esperimento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902;
4. di ratificare la presente deliberazione in Consiglio Comunale alla prima seduta utile;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m..

OGGETTO: VALUTAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267:

IL FUNZIONARIO
Arch Gozzi Francesca

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267:

IL FUNZIONARIO

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 1 del 9 1 2016

IL SINDACO
GEOM. ROCCHETTA IVANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. DE FEO GIOVANNI

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**
(artt. 124 comma 1°, 125, 135 comma 2° D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: ...29 1 16.....

- Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione:

() ai Capogruppo Consiliari - Prot. n.;

() al Sig. Prefetto della Provincia di Piacenza- Prot. n.;

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà **ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -
.....